



STATUTO DEL CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE DI AGAZZI

Art. 1 - E' costituito come Associazione senza scopo di lucro, nel territorio della 3^a Circoscrizione nella frazione di Agazzi 125/A, il Centro Ricreativo Culturale denominato "Centro Aggregazione Sociale di Agazzi", il quale aderisce ad un'Associazione di Promozione Sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno.

Art. 2 - Il "Centro" è autogestito dai membri degli organi eletti a suffragio universale dai Soci del "Centro" stesso, che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente. E' aperto a tutte le componenti sociali democratiche ed opera in stretta collaborazione con la Circoscrizione e l'Amministrazione Comunale. Esso, anche allo scopo di ovviare o prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, ha il compito di realizzare, senza fini di lucro, un luogo di incontro e di iniziative, di organizzare servizi e di sviluppare programmi di carattere ricreativo, culturale e sociale, che vedano gli associati sia destinatari che protagonisti.

"IL CENTRO":

- Promuove incontri e rapporti di collaborazione con le istituzioni, gli enti, le Associazioni e le scuole del territorio.
- Promuove ed incentiva ogni forma possibile di integrazione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati.
- Avvia indagini di natura sociale in collaborazione con altri (in primo luogo con il Comune di Arezzo e le sue articolazioni) e sollecita interventi e misure per il miglioramento della qualità della vita alle istituzioni preposte allo scopo.
- Si fonda, sul piano economico, essenzialmente sul principio dell'autofinanziamento, con piena titolarità, autonomia e responsabilità delle proprie iniziative.
- Per garantire una visione non settoriale dei problemi, cura il collegamento con altri centri cittadini attraverso la costituzione di un Comitato di Coordinamento, il quale avrà lo scopo di favorire il confronto, la collaborazione e lo scambio di reciproche esperienze.
- "IL CENTRO" ha un carattere pluralistico e multietnico, non ha una connotazione politica, pur nel rispetto di tutte le opinioni di quanti si riconoscono nei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Ciò per salvaguardare la sua reale autonomia e la sua vera funzione sociale.

Art. 3 - Il "CENTRO" è tenuto ad inviare alla Circoscrizione di appartenenza il bilancio preventivo e consuntivo, il programma generale delle attività oltre agli atti relativi alla nomina degli organismi. Con la Circoscrizione verranno concordati i programmi di intervento sociale e culturale del Centro di Aggregazione Sociale solo nel caso in cui la stessa Circoscrizione contribuisca economicamente allo svolgimento di tali iniziative. In tal caso il Consiglio della Circoscrizione provvederà a prenderne atto con propria deliberazione.

Art. 4 - Al "CENTRO" possono aderire tutti i cittadini, senza limite di età, residenti nel Comune di Arezzo. Non è consentito respingere le richieste di adesione da parte di nessuno, ad eccezione di quelle di persone che abbiano commesso gravi azioni a danno del "Centro" stesso. Il Comitato Direttivo può, in via straordinaria, deliberare l'iscrizione anche di persone non residenti nel Comune di Arezzo. Ogni cittadino può aderire ad un solo "Centro" del Comune di Arezzo ed ha diritto al voto attivo e passivo: a tal fine ogni "Centro" dovrà comunicare annualmente l'elenco dei soci al Comune ed alla Circoscrizione. Ogni associato è tenuto all'osservanza dello statuto e di tutte le decisioni assunte dagli Organi Sociali. Tutti i Soci devono contribuire attivamente alla gestione delle attività ed al buon funzionamento. L'Associazione ha obbligo di redigere ed approvare il rendiconto economico e finanziario di ogni anno. E' vietato distribuire utili o avanzi di gestione durante la vita dell'Associazione. I locali del "Centro" possono essere frequentati da tutti i cittadini ad eccezione del Bar che può essere frequentato dai soli Soci. A discrezione del Comitato Direttivo potranno

essere avviate campagne di tesseramento ed il costo della tessera verrà stabilito, in caso di variazione rispetto all'anno precedente, dall'Assemblea dei Soci.

t. 5 - Gli Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci regolarmente iscritti;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Proviviri;
- Il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 6 - L'ASSEMBLEA:

- 1- Si riunisce almeno due volte all'anno. E' convocata dal Presidente con almeno cinque giorni di preavviso tramite i manifesti da affiggere presso il "Centro" stesso, la sede della Circostrizione e nel territorio limitrofo;
- 2- E' aperta a tutti i cittadini e rappresentanti di Enti ed Associazioni;
- 3- Hanno diritto al voto solo i Soci del "Centro" che abbiano un'anzianità di tesseramento non inferiore a tre mesi;
- 4- Ogni socio a diritto ad un solo voto;
- 5- L'assemblea è valida, in prima convocazione, quando è presente la metà dei soci più uno, in seconda convocazione, trascorsa mezz'ora, qualunque sia il numero dei presenti;
- 6- Elegge il Comitato elettorale il quale convoca e svolge le elezioni del Comitato Direttivo secondo il regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 7- Decide il numero dei componenti del Comitato Direttivo entro i limiti previsti dal successivo articolo;
- 8- Approva l'eventuale regolamento interno del Comitato Direttivo;
- 9- Avanza proposte di attività e approva le modifiche allo Statuto;
- 10- Quella ordinaria approva il bilancio consuntivo e dà indicazioni su quello preventivo;
- 11- Quella straordinaria può essere convocata dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta scritta e firmata da almeno un terzo dei Soci ed indirizzata al Presidente.

Art. 7- IL COMITATO DIRETTIVO

- 1- E' eletto a suffragio universale dai Soci ed è composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici Soci del "Centro". Le elezioni si svolgeranno il sabato e la domenica del mese di gennaio immediatamente dopo l'Epifania;
- 2- Rimane in carica due anni ed i suoi componenti possono essere rieletti;
- 3- Elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Cassiere, l'Amministratore, il Provveditore ed i Gruppi di Lavoro;
- 4- Elabora il piano annuale delle attività, il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea sei Soci;
- 5- Si riunisce possibilmente una volta al mese ed in forma straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- 6- Può inserire nuovi elementi, anche non appartenenti a liste di candidati, quando si presenti la necessità di rafforzare il Comitato in misura non superiore ad un terzo dei suoi componenti;
- 7- E' tenuto a ratificare i nuovi inserimenti nella prima Assemblea;
- 8- Le sedute del Comitato sono valide quando i presenti sono almeno la metà più uno dei suoi componenti;
- 9- I componenti del Comitato sono automaticamente decaduti con più di tre assenze non giustificate;
- 10- Le convocazioni delle sedute, le deliberazioni adottate ed i bilanci devono essere pubblicizzati in modo idoneo.

Art. 8- IL PRESIDENTE:

- 1- E' eletto dal Comitato Direttivo, rimane in carica due anni e può essere rieletto;
- 2- Convoca e presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci;
- 3- Dirige e coordina le attività del Comitato Direttivo;
- 4- E' il Legale Rappresentante del Centro Aggregazione Sociale;



- 5- Ha la facoltà di farsi sostituire, in caso di impedimento, dal Vice Presidente o, in via subordinata, da un componente del Comitato Direttivo;
- 6- Le decisioni assunte dal Presidente o suo sostituto, in caso di necessità o urgenza, devono essere quanto prima ratificate dal Comitato Direttivo. Fino ad allora Egli ne rimane personalmente responsabile.

Art. 9- IL SEGRETARIO:

- 1- E' eletto dal Comitato Direttivo;
- 2- Svolge attività di segreteria e corrispondenza con i Soci, Istituzioni, Enti ecc..
- 3- Redige il verbale delle riunioni ordinarie e straordinarie del Comitato Direttivo;
- 4- Redige il verbale delle Assemblee generali dei Soci.

Art. 10- L'AMMINISTRATORE:

- 1- E' eletto dal Comitato Direttivo;
- 2- Gestisce i beni patrimoniali del Centro;
- 3- Redige il Bilancio consuntivo;
- 4- Redige il Bilancio preventivo.

Art. 11- IL CASSIERE:

- 1- E' eletto dal Comitato Direttivo;
- 2- E' responsabile della tenuta ed aggiornamento del registro contabile;
- 3- Provvede alla movimentazione in entrata ed uscita del denaro.

Art. 12- IL PROVVEDITORE:

- 1- E' eletto dal Comitato Direttivo;
- 2- Dispone l'acquisto dei beni necessari all'attività del Centro.

Art. 13- IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri, è eletto dall'Assemblea dei Soci. Decide entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso sulle proposte di sospensione ed espulsione dei Soci, che verranno deliberate in via definitiva dall'Assemblea.

Art. 14- IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI:

Il Collegio dei Sindaci Revisori viene eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre membri per una persona di idonea professionalità iscritta al Collegio dei Ragionieri o all'Ordine dei Dottori Commercialisti. Esercita il controllo su tutti gli atti di gestione compiuti dal Comitato Direttivo. Esamina i bilanci e li sottopone, congiuntamente al Comitato Direttivo, all'approvazione della Assemblea. Verifica la contabilità ogni sei mesi ed in qualunque momento ne ravvisi la necessità.

Art. 15- GRUPPI DI LAVORO:

I Gruppi di lavoro hanno come oggetto l'attuazione degli scopi del "Centro" nei seguenti settori: amministrazione, manutenzione locali, acquisti, attività culturali e ricreative, rapporti con altre componenti cittadine. Ogni gruppo nomina al suo interno un coordinatore che, preferibilmente, sia un componente del Comitato Direttivo.

Art. 16- Il "Centro" non è un organo della Circoscrizione dove è ubicato, tuttavia, essendo una realtà sociale del territorio, ha come punto di riferimento costante la Circoscrizione, in particolare per la promozione di iniziative ricreative, culturali, educative e sociali alle quali la Circoscrizione potrà contribuire economicamente, previo accordi tra le due istituzioni.

Art. 17- I Soci sono tenuti come già ricordato nell'art. 4 del presente Statuto, all'osservanza dello Statuto stesso, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali. La mancata osservanza di quanto suddetto comporta la sospensione o l'espulsione del Socio stesso.

Art. 18- Il "Centro" una volta costituitosi, può disciplinare, attraverso un proprio regolamento, il funzionamento interno degli organi, il quale non dovrà contenere norme in contrasto con i principi

del presente Statuto, altrimenti sarà nullo.

Art.19- PATRIMONIO SOCIALE:

Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- 1- Dai proventi dell'autofinanziamento che si esplica attraverso la quota sociale di iscrizione e dai ricavi derivanti da attività diverse;
- 2- Dai contributi dei cittadini, Associazioni o Enti;
- 3- Da eventuali apporti provenienti dai Piani Sociali del Comune di Arezzo o dalla Circostrizione di appartenenza;
- 4- Dal fondo riserva;
- 5- Dai proventi dell'eventuale gestione del bar o altro.

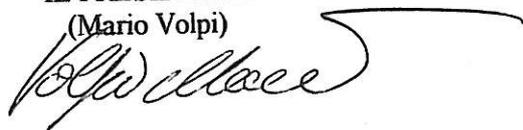
Art.20- Il Bilancio Preventivo delle attività e delle iniziative deve essere presentato all'Assemblea dei Soci entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento. Il Bilancio Consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea dei Soci entro il 31 Marzo dell'anno successivo. Il residuo attivo di bilancio è utilizzato come segue:

- 1- Il 10% a fondo di riserva;
- 2- Il 10% per le quote di ammortamento;
- 3- Il rimanente 80% deve essere utilizzato entro l'anno successivo come segue:
 - Per le attività e gli scopi costruttivi del "Centro";
 - Per acquisto degli arredi e delle attrezzature;
 - Per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art.21- Per deliberare sullo scioglimento del "Centro" è indispensabile la presenza di almeno il 50% più 1 dei Soci ed il voto favorevole dei tre quinti dei presenti. Nel caso non fosse raggiunto tale quorum in due assemblee consecutive, e dopo aver tentato il commissariamento, il "Centro" è ritenuto automaticamente sciolto. In caso di scioglimento, tutti i beni e gli immobili diventano di proprietà del Comune di Arezzo, salvo beni o materiali ricevuti in prestito.

Art.22- Per quanto non previsto o diversamente disposto valgono le Norme di Legge Statali o Regionali e segnatamente le disposizioni di cui all'art.36 del C.C.

IL PRESIDENTE
(Mario Volpi)



AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di AREZZO

Registrato il 5 MAG 2005
N. 3424 Vol. 55 Serie 3
Percetti Euro 208,32

Per Il Direttore
Cio. Madaloni

